

Sono tornato anche stasera in questo cupo ambiente da balera.

Ci vengo per quella signora sempre al tavolo da sola. Resto a giocare con gli sguardi ogni sera fino a tardi. Il perché non saprei dirvi mai mi sono fatto avanti ma stasera è quella buona me lo sento sono in vena e per rompere l'indugio sto bevendo whisky liscio!

Io mi siedo a lei di fianco, le sorrido e mi presento. Le offro un succo di mango, le domando "balli un tango?"

Lei risponde a voce roca è evidente ha mal di gola: "Mi dispiace proprio tando ma io ballo solo il mambo", ma stasera è quella buona me lo sento sono in vena, ho aspettato così a lungo e ora ballerò al suo fianco.

Dai insegnami sto mambo, ci vorrà poi mica tanto?

Mambo, mambo, mambo per sbaglio, manco allo stadio mi agito tanto!

E mentre ballo mi sbilancio: "Il mio nome è Gino il gancio. Sono mesi che ti osservo sei da urlo sei uno schianto!"

Lei si struscia per benino, mi fa pure l'occholino.

Allora io mi lancio e tocco ... ueh! Non è mica che c'hai il pacco?

Ma stasera è quella buona da una vita vado in bianco, ho aspettato così a lungo e ora vado fino in fondo.

Dai insegnami sto mambo, ci vorrà poi mica tanto?

Mambo, mambo, mambo per sbaglio, manco allo stadio mi agito tanto!

Dai mostrami sto gambo, da una vita vado in bianco.

Tanto, tanto, manco per sbaglio, mambo allo stadio mi agito tanto.

Dai tienimi sto mungo, ci vorrà poi mica mambo?

Mango, mango, tanto per sbaglio, tango allo stadio mi agito manco.